

Comunicato stampa 26/2024

**Mercoledì 1° maggio 2024, ore 9, Seminario interdiocesano “San Cromazio”, Castellerio (Pagnacco)**

**In Seminario cinquecento “chierichetti” per la Festa diocesana dei Ministranti**

***Mercoledì 1° maggio ritorna la Festa diocesana dei ministranti, appuntamento attesissimo da tutti i chierichetti delle Parrocchie dell'Arcidiocesi di Udine. La festa si svolgerà nei locali del Seminario Interdiocesano di Castellerio, a Pagnacco, e vedrà la partecipazione di mons. Andrea Bruno Mazzocato, in uno degli ultimi appuntamenti prima di salutare l’Arcidiocesi udinese.***

Da Pontebba e Tarvisio a Latisana, da Cividale a San Daniele, da Udine a Rivignano: a centinaia invaderanno i locali del Seminario interdiocesano “San Cromazio” di Castellerio. Sono i ministranti delle Parrocchie dell’Arcidiocesi di Udine, chierichetti di ogni età che mercoledì 1° maggio giungeranno in Seminario da ogni dove per la tradizionale Festa diocesana loro dedicata. Bambini e bambine, ragazzi e ragazze, con al seguito genitori e sacerdoti. E le immancabili “vestine” da indossare al momento della Messa. Una festa per tutti gli “zagos”, come vengono solitamente chiamati in friulano.

«Sarà una giornata con due parole chiave: festa e servizio» spiega don Daniele Antonello, rettore del Seminario di Castellerio. «Questi bambini e ragazzi, infatti, svolgono un servizio prezioso: ogni domenica aiutano le loro comunità a celebrare meglio la Santa Messa. Facendolo da piccoli e con fedeltà fino all'età scolare delle medie e delle superiori, questo servizio li aiuta a crescere nella fede e nell’amore per la propria Parrocchia». E poi c’è l’altra parola chiave, la festa. «È necessario!» dice ancora don Antonello. «Quando si è piccoli, fare i chierichetti è quasi un gioco. Crescendo però c’è bisogno che maturino le motivazioni. Niente di meglio di un clima festoso che aiuti questa maturazione che ha a che fare con il percorso di fede di ognuno e, chissà, un giorno diventi anche una risposta alla propria vocazione. Tanti sacerdoti e religiose, infatti, da bambini hanno fatto servizio all’altare».

La Festa si aprirà alle 9, quando i portoni di Castellerio si spalancheranno per accogliere i gruppi di ragazzi che si assieperanno ai piedi del grande palco costruito in seminario. Fin da subito la giornata offrirà animazione, teatro e catechesi. Attorno alle 10, dopo la merenda, il frenetico indossare di vestine comporrà il lungo corteo che si snoderà tra le vie di Castellerio per giungere fino alla chiesa parrocchiale di Pagnacco, dove mons. Andrea Bruno Mazzocato presiederà la Santa Messa. «Sarà l’occasione per salutare il nostro Arcivescovo per l’ultima volta prima del suo rientro a Treviso – ha spiegato don Antonello –, lui che è sempre stato molto vicino ai ministranti».

I vari elementi della festa saranno coordinati dai seminaristi, ma sono decine le persone che si stanno operano laboriosamente dietro le quinte, dagli animatori di diverse Parrocchie fino agli scout.